



ISTITUTO POLIVALENTE VALDISAVOIA  
SCUOLE PARITARIE  
"PITAGORA" - S.D. SAVIO" - "VIRGILIO"  
D.A. 166/8 - 2001; D.A. 39/11 - 2002; D.A. 665/11 - 2005  
via Valdisavonia n. 7 - CATANIA  
Tel. 0957164123- Fax 0957164092  
P.IVA 03807530872

**A.S. 2025-2026**

**Programmazione classe I sez. A**  
**Istituto Tecnico Tecnologico**  
**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**  
**(articolazione Informatica)**

**Coordinamento didattico**  
Dirigente Prof.ssa Anna Maria Di Falco

**Docente coordinatore**  
Prof.ssa Giulia Raimondi

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
**(ARTICOLAZIONE INFORMATICA)**

Nei nuovi percorsi del settore tecnologico, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni:

- "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
- "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ✓ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ✓ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- ✓ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- ✓ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ✓ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ✓ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ✓ definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- ✓ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- ✓ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- ✓ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- ✓ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- ✓ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- ✓ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (ARTICOLAZIONE  
INFORMATICA)**

Discipline	Ore Settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	/	/	/
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	/	/	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	/	/	/
Tecnologie informatiche	3	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Sistemi e reti	/	/	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	/	/	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	/	/	/	/	3
Informatica	/	/	6	6	6
Telecomunicazioni	/	/	3	3	/
I.A.					

\*dall'anno scolastico 2022/2023 il curricolo è stato potenziato con la disciplina laboratoriale "Robotica".

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Dall'anno scolastico 2024-2025 l'offerta formativa è stata ampliata in tutti gli indirizzi di studio e in tutte le classi con un'ora settimanale di laboratorio di Intelligenza Artificiale.

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

Discipline	Nome Docente
Lingua e letteratura italiana	Giulia Raimondi
Lingua e cultura inglese	Mariel Di Stefano
Storia	Giulia Raimondi
Matematica	Ornella Stancampiano
Diritto ed Economia	Calogero Augusto Arena

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	Francesco Puglisi
Scienze Motorie e sportive	Maria Concetta Battiato
Scienze integrate (Fisica)	Grazia Valeria Chiarenza
Scienze integrate (Chimica)	Monica Fresta
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	Ornella Stancampiano
Tecnologie informatiche	Daniele Quattrocchi
Laboratorio di Robotica	Sorrenti Maria Teresa
I.A.	Indovina Roberto

#### ELENCO ALUNNI

1. Ferlito Salvatore
2. Finocchiaro Santo Giosuè
3. Galeano Aurelio
4. Scalisi Edoardo Luigi Giovanni
5. Tineo Giacomo

Il quadro normativo di riferimento nazionale ed europeo delinea **competenze chiave con i livelli di valutazione che si trovano nella scheda di valutazione al termine del documento**

## **COMPETENZE TRASVERSALI FONDAMENTALI**

In linea con le Indicazioni Nazionali il Consiglio di classe ha stabilito le competenze trasversali da fare acquisire al termine dell'anno scolastico in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Essere in grado di:

- esprimersi in maniera chiara e corretta, utilizzando la terminologia specifica di ogni disciplina.
- leggere e comprendere i testi delle discipline oggetto di studio ed essere capace di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole
- possedere un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personale.
- creare percorsi tematici e collegamenti tra le diverse discipline oggetto di studio.
- Assumere un comportamento responsabile.
- Possedere il senso civico, il rispetto di sé e dell'altro, le regole di convivenza sociale e di cittadinanza attiva.
- Possedere competenze digitali adeguate in linea con le competenze digitali previste nel curriculum digitale di Istituto

## **METODOLOGIE E TECNOLOGIE**

- Esplicitazione della sintesi dei contenuti generali della disciplina: perché insegno questa disciplina, qual è il significato intrinseco della disciplina, che cosa mi insegna la disciplina
- Linea cronologica, linea logica, aspetti di correlazione logica, temporale, causale tra un argomento e un altro, visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale
- Esplicitazione di volta in volta della sintesi delle lezioni precedenti e introduzione al nuovo argomento
- Suddivisione degli alunni in gruppi e guida al lavoro cooperativo con attività di tutoraggio da parte di un alunno e con la supervisione del docente

- Uso del *role playing* per riflettere su alcuni temi di maggiore complessità
- Lavoro per nodi concettuali
- Uso delle tecnologie, in particolare dell'IA, nello svolgimento delle lezioni e delle verifiche in classe in tutti gli insegnamenti disciplinari in parallelo con le metodologie tradizionali.

## 1. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- elabora il percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze di base e trasversali comunicative, relazionali e informatiche
- svolge le attività con il supporto di LIM, computer, tablet, smartphone, Microsoft Office, PowerPoint.
- valuta il percorso.

## RISULTATI ATTESI

- Acquisizione di competenze e conoscenze conseguibili mediante esperienze innovative
- Acquisizione di sapere aggiuntivo necessario al fabbisogno innovativo del mercato del lavoro.

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, dopo avere individuato le competenze trasversali da fare raggiungere agli studenti al termine dell'anno scolastico 2025/26 in riferimento alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, decide all'unanimità di assegnare il ruolo di coordinatore dell'Educazione Civica al prof. Arena Calogero Augusto.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 92/2019, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'Educazione Civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare, come puntualizzano le nuove Linee Guida, si pone l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, mirano a favorire un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto il curriculum di Educazione Civica non è un contenitore rigido, ma un contenitore duttile e flessibile funzionale al raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Secondo le Linee guida, che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, l'Istituto Valdisavoia individua, in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente della

secondaria di secondo grado le seguenti tematiche, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

• **per il nucleo concettuale COSTITUZIONE:**

**Competenza n.1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

**Competenza n. 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

• **per il nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:**

**Competenza n. 5**

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**Competenza n. 6**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

• **per il nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE:**

**Competenza n. 10**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**ATTIVITÀ:**

Seguire le dirette di Educazione Civica della Tecnica della Scuola per approfondire le tematiche scelte in attività laboratoriali da svolgersi in classe.

Le date delle dirette e le tematiche affrontate sono di seguito elencate:

3 ottobre **2025** *Insegnare la pace in tempi di guerra*

6 novembre *Dallo smartphone vietato all'uso critico e consapevole dell'IA*

3 dicembre *La lotta alle mafie.*

Seguiranno incontri con esperti sui temi della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:**

La valutazione sarà effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte o attraverso confronti e dibattiti sullo specifico argomento trattato.

**La valutazione Educazione Civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il

secondo ciclo dal dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di Educazione Civica. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi possono essere desunti sia da prove programmate, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica, che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

### Scheda di valutazione

VOTO	LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10-9	Avanzato	<p><b>Conoscenze:</b> complete, consolidate, rielaborate e utilizzate in modo autonomo anche in contesti nuovi. <b>Abilità:</b> mette in atto le competenze in autonomia, con atteggiamento proattivo. Collega le conoscenze a esperienze concrete e porta contributi personali e originali.</p> <p><b>Comportamenti/Atteggiamenti:</b> adotta <b>sempre</b> comportamenti coerenti, dimostrando completa consapevolezza e responsabilità anche nella promozione attiva dei valori civici. Partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica/comunitaria.</p>
8-7	Intermedio	<p><b>Conoscenze:</b> Consolidate e organizzate. Sa recuperarle utilizzarle lavoro autonomamente. <b>Abilità:</b> Mette in atto le abilità con pertinenza. Collega le conoscenze tra loro e alle esperienze.</p> <p><b>Comportamenti/Atteggiamenti:</b> Adotta solitamente comportamenti coerenti e mostra buona consapevolezza, anche attraverso riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo e responsabile.</p>
6	Iniziale	<p><b>Conoscenze:</b> Sufficienti e organizzate. Le recupera generalmente in autonomia. <b>Abilità:</b> Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti. Collega le</p>

		<p>conoscenze con il supporto dell'insegnante.</p> <p><b>Comportamenti/Atteggiamenti:</b> Adotta generalmente comportamenti coerenti e mostra sufficiente consapevolezza. Partecipa in modo adeguato e rispetta le regole.</p>
5-4	In via di acquisizione	<p><b>Conoscenze:</b> Minime, frammentarie e non consolidate. Le recupera con difficoltà e con supporto costante. <b>Abilità:</b> Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto costante del docente.</p> <p><b>Comportamenti/Atteggiamenti:</b> Adotta in <b>modo poco costante</b> comportamenti coerenti e necessita di frequente sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>
3-1	Non raggiunto	<p><b>Conoscenze:</b> Frammentarie, lacunose e non organizzate. Non le recupera neanche con il supporto. <b>Abilità:</b> Non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e non riesce a collegare le conoscenze neppure se guidato.</p> <p><b>Comportamenti/Atteggiamenti:</b> Non adotta comportamenti coerenti e non mostra consapevolezza, anche se sollecitato.</p>

# OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Prof.ssa Giulia Raimondi*

### **Nuclei concettuali:**

#### **Il mito e l'epica**

- Definire il mito e l'epica
- Origine e funzione dei miti
- I miti nella letteratura antica
- Origine e tradizione dei poemi epici
- Le caratteristiche del poema epico
- Il genere letterario dell'epica
- L'epica classica
- Perché leggere i poemi epici

#### **Le narrazioni mitologiche ed epiche: il metodo di analisi**

- La parafrasi
- Le sequenze
- Le fasi narrative
- Lo stile dei poemi omerici
- Le similitudini omeriche

#### **L'Epopea di Gilgamesh**

- Un'opera nata in Mesopotamia
- La trama
- I significati e i valori del poema

#### **La Bibbia**

- I libri per eccellenza
- Il libro della Genesi

#### **La mitologia greca e latina**

- Dai Greci ai Romani
- I miti greci
- I miti classici nella cultura antica e moderna
- I luoghi della civiltà greca e dei suoi miti

#### Lecture:

*Un discorso di Alcino, da Odissea, libro VIII, vv. 26-39*

*La ricerca della vita eterna, da Epopea di Gilgamesh, vv. 91-114 (Il racconto del diluvio)*

*Il serpente tentatore, da Genesi, 2, 4b-25; 3*

*Adattato da Esiodo, Il mito di Pandora, da Le opere e i giorni, vv. 42-105*

*Virgilio, Orfeo ed Euridice, da Georgiche, libro IV, vv. 453-527*

*Apollonio Rodio, Gli Argonauti e le sirene, da Le Argonautiche, vv. 891-921*

*Ovidio, Eco e Narciso, da Metamorfosi, libro III, vv. 339-510*

#### **L'Iliade**

- Omero, leggendario autore dell'*Iliade* e dell'*Odissea*
- L'*Iliade* e la guerra di Troia

- La trama
- I personaggi
- Gli dèi
- Le traduzioni dell'opera

Lecture:

*L'invocazione alla Musa*, libro I, vv. 1-7  
*La causa dell'ira*, libro I, vv. 8-52  
*Lo scontro tra Achille e Agamennone*, libro I, vv. 101-247  
*Ettore e Andromaca*, libro VI, vv. 369-502  
*La morte di Patroclo*, libro XVI, vv. 777-863  
*La morte di Ettore*, libro XXII, vv. 131-374  
*Achille e Priamo*, XXIV, vv. 477-601

**L'Odissea**

- Un poema diverso
- Gli eventi che accadono dopo l'*Iliade*
- La trama
- La struttura
- Le differenze culturali tra l'*Iliade* e l'*Odissea*
- Le traduzioni dell'opera

Lecture:

*L'invocazione alla Musa*, libro I, vv. 1-21  
*Calipso e Odisseo*, libro V, vv. 149-224  
*Odisseo e Nausicaa*, libro VI, vv. 85-210  
*Polifemo*, libro IX, vv. 216-306, 345-414, 437-482  
*Le Sirene*, libro XII, vv. 151-200  
*Il cane Argo*, libro XVII, vv. 290-327  
*La tela di Penelope*, libro XIX, vv. 103-171  
*Penelope riconosce Odisseo*, libro XXIII, vv. 163-217, 225-232

**L'Eneide**

- Virgilio
- Un poema epico celebrativo
- La struttura
- La trama
- Gli dei romani

Lecture:

Virgilio, *La morte di Laocoonte*  
 Virgilio, *L'ultima notte di Troia*  
 Virgilio, *La maledizione e la morte di Didone*

**Che cos'è la narrativa**

- Autore, lettore, narratore
- Come leggere un'opera narrativa

**Gli elementi della storia**

- Le sequenze
- La struttura del testo narrativo
- L'ordine del racconto

- Il tempo e lo spazio

Lecture:

Massimo Bontempelli: *Il ladro Luca*, da *L'amante fedele*  
Katherine Mansfield: *La bambina*, da *Tutti i racconti*

**I personaggi**

- I ruoli e le relazioni
- La caratterizzazione
- La presentazione
- Le finalità e le modalità di studio dei personaggi

**La focalizzazione e i discorsi**

- Il punto di vista da cui sono raccontati i fatti
- Le parole e i pensieri dei personaggi
- Alcuni "effetti speciali"

**I temi, lo stile, il contesto**

- I temi
- Lo stile
- Le figure retoriche
- Il contesto

Lecture:

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo*, da *Tutte le novelle*

**Le forme della narrativa: la favola**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

Lecture:

Esopo: *I figli discorsi del contadino*, dalle *Favole*  
Gaio Giulio Fedro: *Il lupo e l'agnello*, da *Le favole*

**La fiaba**

- Caratteristiche
- La struttura della fiaba secondo Propp
- Origine ed evoluzione

Lecture:

Hans Christian Andersen: *Il brutto anatroccolo*, dalle *Fiabe*  
Jacob e Wilhelm Grimm: *La vecchia nel bosco*, dalle *Fiabe*

**La novella e il racconto**

- Una distinzione labile
- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

**Il romanzo**

- Caratteristiche
- Racconto e romanzo
- Origine ed evoluzione

## **I generi della narrativa: l'avventura**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

Miguel de Cervantes: *Don Chisciotte e i mulini a vento*, da *Don Chisciotte della Mancia* Robert Louis Stevenson: *Un urlo terrificante*, da *L'isola del tesoro*

## **Il fantastico**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

Franz Kafka: *Il risveglio*, da *La metamorfosi e altri racconti*

## **Il fantasy**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

C.S. Lewis: *Un armadio, una strega e tante gelatine di frutta*, da *Le cronache di Narnia*  
J.K. Rowling, *Il cappello parlante e altre magie*, da *Harry Potter e la pietra filosofale*

## **La fantascienza**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

G. Orwell, *The Big Brother*

## **L'horror**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

Mary Shelley: *La creatura*, da *Frankenstein, ovvero il moderno Prometeo*

## **Il giallo**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

Agatha Christie: *La torta di more*, da *Il caso del dolce di Natale*

## **Il romanzo storico**

- Caratteristiche
- Origine ed evoluzione

### Lecture:

A. Manzoni, *Assalto al forno*, da *I Promessi Sposi*

## **La fonologia**

- Che cos'è la fonologia
- Alfabeto italiano e alfabeto fonetico
- I fonemi dell'italiano
- Le sillabe
- L'accento di parola

## **L'ortografia**

- Che cos'è l'ortografia
- Dubbi ortografici frequenti

## **Il nome**

- Che cos'è il nome
- I tipi di nome in base al significato
- I tipi di nome in base alla struttura interna
- Le forme del nome

## **L'articolo**

- Che cos'è l'articolo
- I tipi e le forme di articolo

## **L'aggettivo qualificativo**

- Che cos'è l'aggettivo qualificativo
- Sfumature di significato dell'aggettivo qualificativo
- I tipi di aggettivo qualificativo in base alla struttura interna
- Le forme dell'aggettivo qualificativo

## **Gli aggettivi e i pronomi determinativi**

- Che cosa sono gli aggettivi e i pronomi determinativi
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi
- Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi
- Gli aggettivi e i pronomi identificativi
- Gli aggettivi e i pronomi indefiniti
- Gli aggettivi e i pronomi numerali
- Gli aggettivi e i pronomi interrogativi ed esclamativi

## **Il pronome personale**

- Che cos'è il pronome personale
- Tipi di pronome personale

## **Il pronome relativo**

- Che cos'è il pronome relativo
- Tipi di pronome relativo

## **Il verbo**

- Che cos'è il verbo
- Tipi di verbo
- Struttura interna del verbo
- Le forme del verbo

## **La punteggiatura**

- Che cos'è la punteggiatura
- I segni di punteggiatura

## **Le parti invariabili del discorso**

- Congiunzione
- Esclamazione
- Preposizione
- Avverbio

# STORIA

*Prof.ssa Giulia Raimondi*

## **Nuclei concettuali:**

LA RICERCA STORIOGRAFICA: l'uso delle fonti

IL CONCETTO DI PREISTORIA: il paleolitico, il mesolitico, il neolitico

DALLA PREISTORIA ALLA STORIA: le cause del passaggio e la scelta dei primi insediamenti umani

## **I POPOLI DEL MEDITERRANEO**

- L'evoluzione della specie e l'età della pietra
- La rivoluzione agricola e la rivoluzione urbana
- Le civiltà della Mesopotamia, la terra tra i due fiumi
- Il "dono del Nilo": la civiltà egizia
- Gli imperi del Vicino Oriente

## **IL MONDO GRECO**

- La civiltà greca arcaica: Minoici e Micenei
- Creta e Santorini
- La *Dark Age*, il Medioevo ellenico
- La nascita della *polis*
- I santuari panellenici: Delfi, Olimpia, Nemea e Isthmia
- Sparta e Atene
- Le guerre persiane e le "Storie" di Erodoto
- La civiltà greca classica
- L'Atene di Pericle
- La guerra del Peloponneso e l'opera di Tucidide
- La crisi della *polis* e l'ascesa della Macedonia
- Alessandro Magno e la *koinè* ellenistica
- I regni ellenistici: Diadochi ed epigoni
- Tra Oriente e Occidente. Storie parallele di grandi civiltà fluviali: l'India e la Cina nell'antichità

## **L'ITALIA ANTICA. DALLE ORIGINI DI ROMA ALLA FINE DELLA REPUBBLICA**

- L'Italia antica e gli Etruschi
- Le origini di Roma
- L'età repubblicana
- L'espansione di Roma
- La crisi della Repubblica
- Ascesa e morte di Cesare
- Lo scontro tra Ottaviano e Antonio

# LINGUA E CULTURA INGLESE

*Prof.ssa Mariel di Stefano*

## **Nuclei concettuali:**

### Functions and competencies

- Self-introduction and introducing others
- Describing routines, people, places, objects, and events
- Asking for and giving personal information
- Interacting effectively in simple travel and shopping contexts
- Expressing basic opinions and preferences
- Understanding the general meaning and specific details in simple and medium level listening and reading texts
- Writing short, coherent texts such as letters, emails, and text messages

### Grammar

- Pronouns: Subject and Object pronouns
- Auxiliaries: Verb *to be*, Verb *to have* + idiomatic uses
- Nouns: Regular and irregular plural nouns
- Possessive case ('s)
- Tenses: Present Simple, Present Continuous
- Modals: *Can, Must, Have to*
- Nouns & Articles: Definite and indefinite articles; countable and uncountable nouns
- Quantifiers: *Some, Any, Much, Many, A lot of, Few, Little*
- Adjectives: Possessive, Demonstrative, Comparative and Superlative forms
- Prepositions: Prepositions of time and place
- Sentence Structure: Basic relative clauses and relative pronouns (*who, which, that*)

### Vocabulary

- Daily Life and Free Time  
(*daily routines, hobbies, leisure activities, sports, school life*)
- Numbers, Time, Days, Months, and Seasons  
(*telling the time, dates, ordinal and cardinal numbers, days of the week, months of the year, seasons*)
- Physical Appearance and Character Description  
(*height, build, hair, eyes, clothes, personality adjectives*)
- Family and Relationships  
(*family members, relatives, friends, marital status, relationships vocabulary*)
- Home and City  
(*rooms and furniture, household objects, public places, shops, giving directions, describing one's town*)
- Food, Restaurants, and Shopping  
(*food items, meals, drinks, containers, quantities, menus, ordering food, prices, clothes and sizes*)
- Travel, Transport, and Holidays  
(*means of transport, travel documents, destinations, hotel and airport vocabulary, weather*)

### Civilisation

- Geography and Society: Overview of the United Kingdom and the United States (capitals, flags, main regions, and basic social structure)
- Social Life: Differences in etiquette, customs, and daily habits between English-speaking countries and Italy
- Traditions: Major celebrations such as Halloween, Christmas, and Thanksgiving

# MATEMATICA

*Prof.ssa Ornella Stancampiano*

## **Nuclei concettuali:**

-Insiemistica:

Insiemi numerici; insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni

-Calcolo letterale:

Monomi e polinomi e operazioni tra essi; prodotti notevoli; scomposizione di polinomi attraverso raccoglimento totale e parziale, prodotti notevoli, particolare trinomio di secondo grado e regola di Ruffini; MCD e mcm tra polinomi.

-Equazioni e disequazioni:

Equazioni e disequazioni numeriche e parametriche di primo grado, intere e fratte; retta ed interpretazione grafica di una equazione di primo grado

-Sistemi lineari:

Risoluzione di sistemi di equazioni di primo grado mediante metodo di sostituzione, confronto, riduzione e Cramer.

# DIRITTO ED ECONOMIA

*Prof. Calogero Augusto Arena*

## **Nuclei concettuali:**

- Norma giuridica e sue caratteristiche.
- Fonti del diritto.
- Distinzione tra diritto pubblico e diritto privato.
- Soggetti del diritto.
- Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi.
- Struttura della Costituzione ed i suoi principi fondamentali.
- Bisogni, beni e servizi.
- Operatori economici e sistemi economici.

# SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)

*Prof. Francesco Puglisi*

## **Nuclei concettuali:**

- L'universo.
- Il sistema solare. Le leggi di Keplero. La legge di Newton.
- Forma e dimensioni della terra.
- Latitudine e longitudine. Movimenti della terra e relative conseguenze.
- Il sistema terra-luna.
- Caratteristiche fisiche della terra. Modello interno.
- Fenomeni sismici e vulcanici.
- Tettonica delle placche.
- Minerali e rocce. Ciclo litogenetico.
- Energia endogena e risorse energetiche
- Caratteristiche dell'atmosfera.
- Temperatura, pressione, umidità.
- Bilancio termico.
- Precipitazioni.
- Venti.
- Il clima.
- Le modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.
- Proprietà dell'acqua
- Caratteristiche delle acque oceaniche e delle loro dinamiche.
- Caratteristiche delle acque continentali e delle loro dinamiche.
- Inquinamento delle acque

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

*Prof.ssa. Maria Concetta Battiato*

## NUCLEI TEMATICI:

- **Sviluppo motorio, conoscenza del corpo umano e della sua funzionalità:**

Conoscere e padroneggiare gli schemi motori di base (es. flessione, rotazione, salto) e le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità).

Migliorare il controllo del proprio corpo e l'equilibrio, sia in situazioni statiche che dinamiche.

Acquisire conoscenze di base sul funzionamento del corpo umano in relazione all'attività motoria, con nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano.

Saper gestire l'avviamento e il defaticamento di una lezione in autonomia.

- **Sicurezza e salute:**

Conoscere e applicare le norme di comportamento per prevenire gli infortuni e per il primo soccorso.

Sviluppare un'attenzione per gli stili di vita corretti e gli effetti dannosi di sostanze come fumo, alcol e droghe.

Ricerca del benessere e della salute, riduzione della sedentarietà e dei rischi ad essa connessa

- **Sport e gioco:**

Apprendere le regole fondamentali e le tecniche di base di sport di squadra, quali pallavolo, pallacanestro e calcio, e di sport individuali, quali atletica leggera e tennistavolo.

Comprendere la storia dello sport e il suo significato sociale.

Saper collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.

- **Linguaggio corporeo**

Esprimere il proprio corpo attraverso il movimento, anche in modi non verbali come il mimo.

- **Test motori**

Test di Cooper (test di resistenza)

Test di forza arti superiori (lancio della palla medica kg. 3)

Test di forza esplosiva degli arti inferiori (Salto in lungo da fermo).

# SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

*Prof. Grazia Valeria Chiarenza*

## **Nuclei concettuali**

### **Grandezze fisiche e misure**

- Metodo sperimentale.
- Sistema Internazionale.
- Grandezze derivate.
- Notazione scientifica.
- Misure dirette e indirette e relazioni tra le grandezze.
- Strumenti di misura, errori casuali e sistematici.

### **I vettori e le forze**

- Grandezze scalari e vettoriali.
- Operazioni con i vettori.
- Scomposizione dei vettori in componenti cartesiane.
- Forza peso, elastica e legge di Hooke, Forze di attrito.

### **Statica**

- Equilibrio di un punto materiale.
- Momento di una forza e di una coppia di forze.
- L'equilibrio meccanico.
- Baricentro e stabilità dell'equilibrio.
- Le macchine semplici: leve e carrucole.
- La pressione.
- La pressione nei fluidi.
- L'equilibrio nei fluidi e i vasi comunicanti.

### **La cinematica**

- Legge orario e diagramma orario.
- Grandezza velocità.
- I moti: rettilineo uniforme, vario, uniformemente accelerato.
- Grafici velocità tempo e spazio percorso.
- Moto di caduta libera.
- Accelerazione di gravità.
- Moto parabolico.
- Moti periodici: circolare uniforme e moto armonico.

## SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)

*Prof.ssa Monica Fresta*

### Nuclei tematici:

- **Osservo, misuro, calcolo in chimica:** La chimica: perchè conoscerla, il metodo scientifico, misuriamo le grandezze fisiche, il sistema internazionale (SI) si unità di misura, i prefissi del sistema internazionale, grandezze estensive ed intensive, le principali grandezze in chimica, massa e peso, volume, densità, pressione, temperatura e calore energia.
- **Le trasformazioni fisiche e chimiche della materia:** stati di aggregazione e proprietà fisiche della materia, trasformazioni fisiche: i passaggi di stato e la pressione, curve di riscaldamento e di raffreddamento. Le miscele: sostanza pura o miscela, metodi di separazione delle miscele, vagliatura, setacciatura e filtrazione, stratificazione, decantazione e centrifugazione, l'estrazione, cromatografia, distillazione. I colloidi, trasformazioni chimiche: le reazioni.
- **Le particelle dell'atomo:** la natura elettrica della materia: i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone, i primi modelli atomici: modello a panettone di Thomson, i raggi anodici e la scoperta del protone, la scoperta del nucleo e il modello planetario di Rutherford la scoperta dei neutroni. I numeri dell'atomo: numero atomico e numero di massa, gli isotopi, gli ioni.

# TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

*Prof.ssa Ornella Stancampiano*

## **Nuclei concettuali:**

-Fondamenti del disegno:

disegno, percezione visiva e osservazione; convenzioni generali e strumenti tradizionali e informatici del disegno tecnico

-Costruzioni geometriche:

richiami di geometria elementare; costruzioni geometriche elementari; poligoni regolari inscritti; poligoni regolari dato il lato; tangenti e raccordi (cenni); applicazioni delle costruzioni geometriche

-Proiezioni ortogonali:

cenni di geometria proiettiva; cenni di geometria proiettiva; PP.OO di punti e segmenti; PP.OO di figure piane; PP.OO di solidi; PP.OO di solidi complessi

-Assonometrie: proiezioni assonometriche (generalità, norme generali, tipi di assonometrie); assonometrie ortogonali e assonometrie oblique

# TECNOLOGIE INFORMATICHE

*Prof. Daniele Quattrocchi*

## **Nuclei concettuali:**

**Sistemi informatici:** storia ed evoluzione del computer; struttura generale del calcolatore; caratteristiche e funzionalità delle componenti hardware e software di un elaboratore; sistemi di numerazione; rappresentazione dei dati in codice binario; comandi principali di un sistema operativo.

**Internet e reti:** struttura e i principali servizi; varie tipologie di reti in riferimento all'estensione, al tipo di collegamento e alla struttura; browser, motori di ricerca, e-mail; sicurezza in rete, privacy e copyright; fake news e verifica delle fonti; cloud e le sue potenzialità.

**Produzione di testi e presentazioni multimediali:** creare, modificare e stampare diversi tipi di documenti; inserire elementi grafici e multimediali nel testo; creare tabelle, formattarle e modificarle; curriculum vitae; e-mail formali; presentazioni con slide.

**Foglio di calcolo:** operare con cartelle e fogli elettronici; operare con dati, usare formule e impostare la formattazione; introduzione all'uso di diagrammi e grafici.

# LABORATORIO DI ROBOTICA

*Prof.ssa Maria Teresa Sorrenti*

## **Nucleo concettuale n. 1: RICHIAMI SULLA SCHEDA ARDUINO**

- Piedinatura del Microcontrollore ATmega328
- Caratteristiche della scheda Arduino Uno.
- Struttura del codice : void setup() e void loop().
- Strutture di controllo.
- Funzioni di input e output: pinMode, digitalWrite, digitalRead, Funzioni di tempo: delay
- Temporizzazione di un led utilizzato ad intermittenza.
- Lettura dello stato di un pulsante per accendere / spegnere un diodo led.
- Sequenza del semaforo
- Display a 7 segmenti e display LCD.
- Buzzer

## **Nucleo concettuale n. 2: SENSORI E ATTUATORI PER SCHEDA ARDUINO**

- Fotoresistenza
- Sensore a ultrasuoni
- Sensore PIR
- Servomotore
- Motore a corrente continua
- Joystick
- Sensore di gas
- Realizzazione e simulazione di sistemi con scheda Arduino sull'applicazione web TinkerCad

## **Nucleo concettuale n.3 : ROBOT CON ARDUINO**

- Longrunner Smart Car kit QS10 con Arduino : studio dei componenti e delle funzionalità
- Programmazione del robot :
  - codice per movimentazione in avanti , indietro , a destra e a sinistra.
  - codice per evitare gli ostacoli con sensore a ultrasuoni
  - codice per inseguire una linea

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Roberto Indovina

Nuclei tematici:

## IA & origini del pensiero artificiale

Definizione di intelligenza artificiale nei quattro approcci classici: agire e pensare umanamente, agire e pensare razionalmente. Dalla logica aristotelica e dai sillogismi agli automi meccanici e al test di Turing, fino ai sistemi intelligenti contemporanei: un percorso che mostra come il pensiero artificiale sia, prima di tutto, una forma di autocomprensione dell'uomo attraverso la tecnica. Analisi di esempi attuali come assistenti vocali, veicoli autonomi, sistemi di riconoscimento facciale e piattaforme di raccomandazione. A partire dalle ricerche più recenti sulla cognizione distribuita e sulla *swarm intelligence*, l'intelligenza artificiale è inoltre interpretata come espressione di processi collettivi, in cui cooperazione e competizione generano forme emergenti di razionalità. Riflessione sul rapporto tra pensiero umano, logica e macchina.

## IA & Python di base

Il linguaggio *Python* è presentato come una grammatica logico-simbolica che permette di formalizzare il pensiero e di indagare il rapporto tra segno, struttura e significato nell'elaborazione automatica. Concetti di variabili, tipi di dato, strutture di controllo, funzioni e moduli. Gestione di *file* e *input/output*. Introduzione a liste e dizionari. Utilizzo delle librerie fondamentali *NumPy*, *pandas* e *matplotlib* per operazioni elementari di calcolo e visualizzazione dei dati.

## IA & linguaggio/senso

Analisi del legame tra linguaggio e macchina come spazio in cui il pensiero si fa codice e il codice diviene linguaggio. Il linguaggio è presentato come una rete di fiducia e di convenzioni condivise: un sistema in cui la predizione del senso sostituisce l'intenzione del parlante. Le moderne architetture neurali – dai modelli di traduzione automatica ai *Large Language Model* (LLM) – vengono interpretate come nuove grammatiche del discorso umano. Riflessione filosofica a partire da *Logica del senso* di Gilles Deleuze: il paradosso, la produzione di senso e la traduzione automatica come nuove forme di interpretazione del reale. Introduzione all'elaborazione del linguaggio naturale e alla generazione automatica di testi, con prime attività di *prompting* guidato.

## IA & cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale come competenza fondamentale per abitare una società permeata da intelligenza artificiale, in cui la conoscenza tecnica si intreccia con la responsabilità etica e la consapevolezza culturale. Analisi dei diritti e doveri nell'ambiente digitale, con riferimento al GDPR e alle tutele dei minori. Discussione su rischi legati a disinformazione, *echo chamber* e accessibilità digitale. Approfondimento sul ruolo della responsabilità individuale e collettiva nell'uso di tecnologie intelligenti. Si introduce inoltre il concetto di 'alfabetizzazione ai dati' (*data literacy*): comprendere come i dati vengano raccolti, interpretati e trasformati in decisioni automatizzate. Particolare attenzione è dedicata ai principi di trasparenza, tracciabilità e rendicontazione degli algoritmi, oggi centrali nell'*AI Act* europeo.

## **Letture e visioni**

- G. Deleuze, *Logica del senso*, Feltrinelli 2014 (estratti);
- N. Cristianini, *La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano*, Il Mulino 2023;
- L. Russo, *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna*, Feltrinelli 2021;
- A. Del Ninno, *Copyright and Copyleft nell'era dell'intelligenza artificiale. Scenari tecnologici e risposte normative*, "Engramma" 222 (marzo 2025), 211-224;

- articoli sull'*AI Act* e *Linee guida MIM 2025*;
- film e serie: *2001: Odissea nello spazio* (1968); *Ex Machina* (2014); *After Yang* (2021).

### **Laboratorio esperienziale · IO&IA. Diario digitale del futuro**

Il progetto prevede la creazione di un diario digitale personale in cui ciascun partecipante documenta per una settimana i propri incontri quotidiani con sistemi di IA, annotando benefici e limiti percepiti. A partire da questi dati viene realizzato un taccuino digitale per elaborare semplici grafici o piccole applicazioni (*quiz, chatbot* di base) – integrando riflessioni etiche e filosofiche, per costruire una narrazione del rapporto quotidiano tra uomo e intelligenza artificiale come parte del proprio orizzonte culturale – e comunicando i risultati attraverso un *poster* condiviso in classe.

### **Libro di testo**

S. Conradi, R. Molinari, *Intelligenza artificiale. Cogito ergo sum?*, Zanichelli 2022.

**Monitoraggio dei risultati ottenuti al termine del I quadrimestre e analisi degli stessi allo scopo di eventuali correzioni e/o interventi tempestivi**

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, in seguito alle attività di verifica, predispongono, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, interventi di recupero e sostegno, che verranno effettuati all'interno dell'orario scolastico.

**VALUTAZIONE**

La valutazione degli studenti si basa sui loro apprendimenti e sul loro comportamento.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nel Patto Educativo di Corresponsabilità, illustrato dettagliatamente agli studenti e alle famiglie al momento dell'iscrizione, e nel Regolamento di Istituto, alla luce anche della Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

**Tabella Di valutazione**

<b>LIVELLO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
livello avanzato	Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza	10
livello avanzato	Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. I processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti e costanti.	9
livello intermedio	Costante impegno, sicura	8

	<p>applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale.</p>	
<p>livello intermedio</p>	<p>Conoscenze e abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.</p>	<p>7</p>
<p>livello base</p>	<p>Sufficienti livelli di conoscenze e modesta capacità di applicazione. Elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia e impegno non pienamente acquisiti.</p>	<p>6</p>
<p>livello base quasi raggiunto</p>	<p>Acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione e impegno da stimolare continuamente</p>	<p>5</p>

Livello base non raggiunto	Impegno discontinuo, autonomia e partecipazione al contesto di lavoro limitate.	4
livello base non raggiunto	Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie e difficoltà nella riflessione sui contenuti proposti. Esposizione lacunosa e impropria.	3-1

## Tabella per l'attribuzione del voto di comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE
	<b>COMPORAMENTO VERSO LE PERSONE (COMPAGNI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, DIRIGENTE SCOLASTICO) E LE STRUTTURE SCOLASTICHE - RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>
<b>10</b>	<p>1) Comportamento sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche.</p> <p>2) Costante consapevolezza delle regole e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Scrupolosa puntualità nella partecipazione alle attività didattiche, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi.</p> <p>4) Ottimo rispetto dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>5) Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri.</p> <p><b>6) NESSUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE</b></p>
<b>9</b>	<p>1) Comportamento quasi sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche.</p> <p>2) Costante consapevolezza delle regole e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi.</p> <p>4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri.</p> <p><b>6) NESSUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE</b></p>
<b>8</b>	<p>1) Comportamento vivace ma generalmente corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e discreto il rispetto verso le persone e le strutture scolastiche.</p> <p>2) Discreta consapevolezza delle regole e attento rispetto del Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche.</p> <p>4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri.</p> <p>6) Ritardi in ingresso superiori a 4 quadrimestrali e discreta puntualità nella loro giustificazione.</p> <p>7) Non sempre puntuale nelle giustificazioni.</p> <p><b>8) PRESENZA DI ALCUNI RICHIAMI o AMMONIMENTI VERBALI E SCRITTI E/O NOTE DISCIPLINARI DA PARTE DEL DS o DEL DOCENTE.</b></p>
<b>7</b>	<p>1) Comportamento con alcuni episodi di poca correttezza durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari.</p> <p>2) Mancanza di rispetto verso le persone e le strutture scolastiche.</p> <p>3) Parziale consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto</p> <p>4) Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche.</p> <p>5) Modesto il rispetto dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>6) Modesto il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri.</p> <p>7) Reiterazione di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nella loro giustificazione.</p> <p>8) Assenze collettive immotivate.</p> <p><b>9) PRESENZA DI RICHIAMI o AMMONIMENTI VERBALI E SCRITTI E/O NOTE SUL REGISTRO DA PARTE DEL DS o DEL DOCENTE.</b></p> <p><b>10) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A 2 GIORNI (Art. 4, co. 8-bis)</b></p>

6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Reiterazione di comportamento poco corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari verso le persone e le strutture scolastiche.</li> <li>2) Poca consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del regolamento d'Istituto</li> <li>3) Molto discontinua la partecipazione alle attività didattiche.</li> <li>4) Scarso il rispetto dell'ambiente di apprendimento.</li> <li>5) Scarso il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>6) Reiterato disturbo alle lezioni.</li> <li>7) Molte assenze e ritardi e nessuna puntualità nella loro giustificazione;</li> <li>8) Assenze collettive immotivate.</li> <li>9) Abuso dell'immagine altrui, episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy, di bullismo o cyberbullismo.</li> <li>10) <b>PRESENZA DI UN ECCESSIVO NUMERO DI NOTE o AMMONIMENTI SUL REGISTRO DA PARTE DI DOCENTI DIVERSI o DEL DS.</b></li> <li>11) <b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 3 A 15 GIORNI</b> (Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis)</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Reiterazione di comportamento molto scorretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari verso le persone e le strutture scolastiche.</li> <li>2) Nessuna consapevolezza delle regole e totale mancata osservanza del regolamento d'Istituto</li> <li>3) Scarsissima partecipazione alle attività didattiche.</li> <li>4) Scarsissimo rispetto dell'ambiente di apprendimento.</li> <li>5) Scarsissimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri.</li> <li>6) Gravissimo e reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica.</li> <li>7) Frequenti assenze e ritardi alle attività didattiche. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi</li> <li>8) Assenze collettive immotivate.</li> <li>9) Ripetuti episodi di abuso dell'immagine altrui, di mancata osservanza delle norme sulla privacy, di bullismo o cyberbullismo.</li> <li>10) Reati perseguibili a norma di legge.</li> <li>11) Azioni dolose che procurino danni gravi a persone fisiche e/o al patrimonio scolastico.</li> <li>12) Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o creino pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.</li> <li>13) <b>PRESENZA DI UN ECCESSIVO NUMERO DI NOTE O AMMONIMENTI SUL REGISTRO DA PARTE DI DOCENTI DIVERSI O DEL DS.</b></li> <li>14) <b>PROVVEDIMENTO DI ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA SUPERIORE A QUINDICI GIORNI O FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO O ESCLUSIONE DA SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME (ART. 4, CO. 8-SEXIES, CO. 9)</b></li> </ol>

### Il DPR 122/2009: le novità dopo le modifiche del DPR 135/2025

La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico e improntata al rafforzamento del rispetto delle regole:

Art. 7, co. 1-bis: *Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.*

#### Voto superiore a 6

Scrutinio finale: Ammissione alla classe successiva (Art. 4, co. 5)

### **Voto pari a 6**

Scrutinio finale: Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva (Art. 7, co. 2-ter)

L'elaborato va discusso:

- per le classi dalla prima alla quarta: in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (DL n. 127/2025, art. 1 co. 5)
- per le classi quinte: in sede di colloquio d'esame (OM n. 67/2025, art. 3)

### **Voto inferiore a 6**

- Scrutinio periodico: Coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato (Art. 7, co. 2-bis e co. 3)
- Scrutinio finale: Non ammissione alla classe successiva (Art. 7, co. 2 e co. 3)

### **Docenti del Consiglio di Classe**

Prof.ssa Giulia Raimondi  
Prof.ssa Ornella Stancampiano  
Prof.ssa Mariel Di Stefano  
Prof. Calogero Augusto Arena  
Prof. Francesco Puglisi  
Prof.ssa Maria Concetta Battiato  
Prof. Daniele Quattrocchi  
Prof.ssa Maria Teresa Sorrenti  
Prof.ssa Grazia Chiarenza  
Prof.ssa Monica Fresta  
Prof. Roberto Indovina

### **La Coordinatrice delle attività didattiche**

Prof.ssa Anna Maria Di Falco



### **Il Coordinatore del Consiglio di Classe**

Prof.ssa Giulia Raimondi

